



Comune di Tito



tito_0005551/2024

Pr.G. 0005551/2024- U - 26/03/2024 11:58:40
Smistamento: SETTORE ORGANI AMMINISTRATIVI
Classificazione: I - 6



Comune di Tito

COMUNE DI TITO

PROVINCIA DI POTENZA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019-2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

31.12.2019	7290
31.12.2020	7222
31.12.2021	7195
31.12.2022	7150
31.12.2023	7083

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	Graziano Scavone
Vicesindaco	Fabio Laurino
Assessore	Dora Figliulo
Assessore	Michele Iummati
Assessore	Giuseppina Anna Laurino

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco	Graziano Scavone
Presidente del Consiglio Comunale	Spera Pierpaolo
Consigliere	Figliulo Dora, sostituita dal 26/06/2019 dal sig. Dolce Luigi Antonio (Delibera di Consiglio Comunale n. 28/2019)
Consigliere	Iummati Michele, sostituito dal 26/06/2019 dalla sig.ra Moscarelli Maria (Delibera di Consiglio Comunale n. 28/2019)
Consigliere	Laurino Fabio
Consigliere	Laurino Giuseppina Anna, sostituita dal 26/06/2019 dalla sig.ra Soldo Antonella (Delibera di Consiglio Comunale n. 28/2019)
Consigliere	Bruno Loredana
Consigliere	Sabia Rossana
Consigliere	Cosenza Giuseppe
Consigliere	Petrecca Giuseppe, sostituito dal 26/06/2019 dalla sig.ra Giosa Tonya (Delibera di Consiglio Comunale n. 27/2019)
Consigliere	Giosa Luclana
Consigliere	Laurenzana Francesco
Consigliere	Pace Pierluigi, sostituito dal 09/12/2021 dal sig. De Bonis Pasquale (Delibera di Consiglio Comunale n. 53/2021)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: Dr.ssa Annalisa CHIRIATTI (Segreteria convenzionata tra i Comuni di Tito (PZ), Marsico Nuovo (PZ) e Brindisi di Montagna (PZ);

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative (Incarico di Elevata Qualificazione ex art. 16 CCNL Funzioni Locali 2019/2021): 4

1. **Dott. Danilo GROSSI** - Responsabile Servizio Affari Generali, Personale, Anagrafe, Stato Civile, Ufficio Leva ed Elettorale;
2. **Ing. Angela LAURINO** - Responsabile del Servizio Tecnico-Urbanistico;
3. **Dr.ssa Antonietta GUIDA** - Responsabile del Servizio Finanziario-Tributi;
4. **Dr.ssa Rosa MOSCARELLI** - Responsabile del Servizio di Polizia Municipale;

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)

1. Servizio Affari Generali, Personale, Anagrafe, Stato Civile, Ufficio Leva ed Elettorale:

N. 7 dipendenti, di cui:

- N. 1 Funzionario ed Elevata Qualificazione (ex cat. D) con incarico di Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa);
- N. 1 Funzionario ed Elevata Qualificazione (ex cat. D);
- N. 3 Istruttori Amministrativi – oggi Area degli Istruttori (ex cat. C);
- N. 1 Collaboratore Amministrativo – oggi Area degli Operatori Esperti (ex cat. B3);
- N. 1 Centralinista – oggi Area degli Operatori (ex cat. A);

2. Servizio Tecnico-Urbanistico (Settore 3: Lavori pubblici -Urbanistica-Edilizia-Ambiente – Settore 4: Patrimonio-Manutenzione-Territorio): N. 6 dipendenti, di cui:

- N. 1 Funzionario ed Elevata Qualificazione (ex cat. D) con incarico di Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa);
- N. 2 Funzionario ed Elevata Qualificazione (ex cat. D), di cui 1 a tempo pieno e 1 a tempo part-time a 18 ore;
- N. 3 Istruttori Tecnici - oggi Area degli Istruttori (ex cat. C), di cui 2 a tempo pieno e 1 a tempo part-time a 18 ore;

3. Servizio Finanziario-Tributi: N. 3 dipendenti, di cui:

- N. 1 Funzionario ed Elevata Qualificazione (ex cat. D) con incarico di Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa);
- N. 2 Istruttori contabili (ex cat. C);

4. Servizio Polizia Municipale: N. 5 dipendenti, di cui:

- N. 1 Funzionario ed Elevata Qualificazione (ex cat. D) con incarico di Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa);
- N. 1 Funzionario ed Elevata Qualificazione (ex cat. D);
- N. 3 Istruttori di Vigilanza - oggi Area degli Istruttori (ex cat. C);

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario, né il predissesto finanziario e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.5 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Settore 1: Servizi Generali – Servizi Demografici- Servizi elettorali - Servizi alle persone- Personale

In riferimento al settore 1 la principale criticità riscontrata è stata la riorganizzazione dell'Ufficio a seguito dei pensionamenti del responsabile dell'Ufficio Tributi, a cui precedentemente erano assegnate anche le funzioni dei servizi anagrafici, elettorali e di stato civile. Pertanto si è proceduto ad assegnare all'Ufficio Affari Generali i servizi demografici ed i servizi elettorali e di stato civile caricando di fatto ulteriori procedimenti amministrativi al servizio generali. Tale accorpamento, in aggiunta al completamento delle procedure di mobilità interna ed alle assunzioni di nuovo personale esplesate durante il mandato ha consentito di superare alcune criticità organizzative, derivanti anche dalla svuotamento di esperienza dovuto al pensionamento di diversi funzionari durante lo stesso mandato. Si è reso comunque necessario prevedere nella programmazione del fabbisogno di personale 2024-2026 un ampliamento della dotazione organica per i servizi generali al fine di equilibrare il carico di procedimenti amministrativi con le unità di personale assegnate al servizio.

Settore 2: Servizi – Tributi- Ragioneria -Finanziario

In riferimento al settore 2 la principale criticità riscontrata è stata la riorganizzazione dell'ufficio a seguito del pensionamento del funzionario responsabile del servizio finanziario. Si è reso necessario completare il percorso formativo con personale interno chiamato ad assumere la responsabilità del servizio e riorganizzare il settore unificando il Settore Tributi con quello Finanziario oltre a procedere alla copertura dei posti resisi vacanti. Altra criticità riscontrata è stata la gestione degli adempimenti relativi alle attività accertative tributarie. Pertanto si è proceduto alla costituzione di un gruppo di lavoro interservizi tributi, tecnico, polizia locale) per meglio performare tali attività. Alcune criticità si sono avute nel rispettare i tempi dettati dalle procedure legate agli investimenti del PNRR, tali attività hanno ridotto la capacità amministrativa sulle attività ordinarie. Si è provveduto pertanto a coordinare le procedure di monitoraggio e rendicontazione del PNRR con l'ausilio degli esperti incaricati.

Settore 3: Lavori pubblici -Urbanistica-Edilizia-Ambiente

In riferimento al settore 3 la principale criticità riscontrata è stata la capacità amministrativa del servizio in considerazione della crescita significativa di procedimenti legati alla spesa per investimenti, decuplicata durante il mandato a seguito dei finanziamenti ricevuti dall'ente per la realizzazione di opere pubbliche (FSC, FEASR, PNRR, etc). Si è proceduto ad attivare collaborazioni per il supporto al Responsabile Unico di Procedimento, ad assumere ulteriore personale tecnico aumentando la dotazione organica del servizio, ad attivare collaborazioni con esperti incaricati sulle attività del PNRR. Altra criticità riscontrata dal Servizio è stata rappresentata dal maggiore aggravio di procedimenti amministrativi di tipo ambientali dovuti ai procedimenti in sostituzione ed in danno ai soggetti responsabili di cui l'ente si è fatto carico. Inoltre le attività procedurali connesse agli interventi edilizi del cosiddetto "superbonus" hanno caratterizzato fortemente l'attività ordinaria in materia edilizia pertanto si è reso necessario dedicare una singola unità lavorativa a tali procedimenti.



Settore 4: Patrimonio-Manutenzione-Territorio

In riferimento al settore 4 la principale criticità riscontrata è stata la gestione del patrimonio considerati i diversi interventi di adeguamento sismico delle strutture che hanno interessato edifici pubblici, in particolare modo quelli destinati all'edilizia scolastica. Si è resa necessaria un'attenta pianificazione di turnazione degli interventi sui diversi plessi scolastici e delocalizzare alcune classi in nuovi spazi adibiti a funzioni scolastiche. Altra criticità si è riscontrata in un peggioramento delle condizioni strutturali dei fossi che attraversano il centro abitato e che rappresentano assi strategici per la viabilità comunale. Si è provveduto ad intensificare le attività di progettazioni di interventi per il consolidamento e la messa in sicurezza del territorio ed una concentrazione di risorse finanziarie per favorire interventi urgenti, intensificando le attività di monitoraggio del patrimonio comunale. Le manutenzioni e la spesa pubblica ad esse destinate, sono migliorate anche grazie all'ammodernamento degli edifici pubblici sia sotto il profilo strutturale/edilizio che sotto il profilo dell'efficientamento energetico. Rispetto alle manutenzioni della rete di illuminazione pubblica, piuttosto vetusta, si è provveduto a bandire un progetto di finanza per l'efficientamento energetico, al fine di ottimizzare la gestione e manutenzione della stessa, la spesa ad essa destinata e liberare ore di risorse umane impegnate dell'ufficio tecnico comunale per mantenere in esercizio efficiente la rete di IP.

Settore 5: Polizia Municipale

In riferimento al settore 5 la principale criticità riscontrata è stato l'efficientamento del personale in servizio, criticità aumentata anche dalla indisponibilità temporanea di alcuni funzionari registrata durante il mandato. Si è reso necessario disporre una nuova riorganizzazione delle turnazioni di servizio per il periodo estivo e per i giorni festivi. Inoltre si è reso necessario rivedere alcune competenze attestate al servizio di polizia locale per una maggiore distribuzione dei carichi di lavoro e di procedimenti amministrativi tra i diversi servizi. Al fine di disporre al meglio del personale attestato al servizio nelle attività di controllo del territorio si è reso necessario implementare la dotazione strumentale in uso alla Polizia Locale con apparecchi innovativi come lo street control. Al fine di ottimizzare il servizio di Polizia Locale è necessario procedere ad un aumento della dotazione organica, anche di tipo stagionale, come previsto dalla programmazione di fabbisogno del personale e contestualmente avviare attività per coprire tali costi attraverso gli strumenti previsti dalla normativa di settore.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2019: nessun parametro di deficitarietà strutturale positivo;

Anno 2020: 1 parametro di deficitarietà strutturale positivo- P8 46.59%;

Anno 2021: 1 parametro di deficitarietà strutturale positivo- P8 43.99%;

Anno 2022: 1 parametro di deficitarietà strutturale positivo- P8 43.99%;

Anno 2023: nessun parametro di deficitarietà strutturale positivo.



**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE
DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'Amm. zione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani.	Delibera di C.C. n. 33/2019	30/07/2019
Regolamento comunale Evento a rifiuti zero.	Delibera di C.C. n. 34/2019	30/07/2019
Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale.	Delibera di C.C. n. 56/2019	17/12/2019
Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute degli organi collegiali del comune di Tito.	Delibera di C.C. n. 53/2019	17/12/2019
Approvazione Regolamento per l'istituzione della Commissione Comunale per le Pari Opportunità.	Delibera di C.C. n. 04/2020	05/03/2020
Regolamento per l'applicazione delle agevolazioni per la promozione dell'economia locale di cui all'art.30 Ter D.L. 30 Aprile 2019 N. 34.	Delibera di C.C. n. 05/2020	05/03/2020
Approvazione REGOLAMENTO per il servizio di distribuzione di generi alimentari alle famiglie bisognose –SOCIAL MARKET "Pane Quotidiano".	Delibera di C.C. n. 17/2020	04/05/2020
Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria (Imu). Approvazione – L. n. 160 del 27.12.2019- (commi 738 e ss.).	Delibera di C.C. n. 15/2020	04/05/2020
Acconto IMU 2020 Determinazioni- Modifica Regolamento IMU approvato con D.C.C. n. 15 del 04.05.2020.	Delibera di C.C. n. 19/2020	11/06/2020
"Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari)"- Approvazione.	Delibera di C.C. n. 28/2020	30/07/2020
Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari)"- Modifica.	Delibera di C.C. n. 32/2020	29/09/2020
Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni. Modifica.	Delibera di C.C. n. 33/2020	29/09/2020
Istituzione Servizio Piedibus "TITOcca camminare a piedi". Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del Piedibus.	Delibera di C.C. n. 34/2020	29/09/2020
Nuovo Regolamento Uffici e Servizi del Comune di Tito. Approvazione.	Delibera di G.C. n. 126/2020	29/12/2020
Nuovo Regolamento Performance. Approvazione.	Delibera di G.C. n. 127/2020	29/12/2020
Approvazione "Nuovo Regolamento della Polizia Locale del Comune di Tito".	Delibera di C.C. n. 46/2020	29/12/2020
Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali – Approvazione.	Delibera di C.C. n. 47/2020	29/12/2020



Regolamento per l'installazione e gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli a trazione elettrica elettrici su suolo pubblico. In aree di sosta pubbliche del territorio del comune di Tito. Approvazione.	Delibera di C.C. n. 7/2021	05/02/2021
Modifica "Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali approvato con D.C.C. n. 47 del 29.12.2020- Approvazione.	Delibera di C.C. n. 17/2021	30/03/2021
Regolamento per la selezione pubblica del personale. Approvazione.	Delibera di G.C. n. 41/2021	29/04/2021
Approvazione Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.	Delibera di C.C. n. 32/2021	03/06/2021
Costituzione di Comunità di Energia Rinnovabile in attuazione dell'Art. 42 bis del D.L. n.162/2019 convertito nella Legge n.8/2020. Approvazione modelli di Statuto e Regolamento.	Delibera di C.C. n. 34/2021	03/06/2021
Approvazione del Regolamento per il funzionamento della Commissione consiliare di controllo.	Delibera di C.C. n. 58/2021	09/12/2021
Adozione del "Regolamento Comunale per la Protezione dei dati personali e particolari ai sensi del di attuazione del Regolamento UE 2016/679".	Delibera di C.C. n. 59/2021	09/12/2021
Approvazione del regolamento per l'attribuzione degli incentivi per il potenziamento della riscossione delle entrate (IMU e TARI) – Art. 1, c. 1091, L. 30 dicembre 2018, n. 145.	Delibera di G.C. n. 127/2021	29/12/2021
Approvazione del Regolamento Comunale delle Entrate.	Delibera di C.C. n. 5/2022	21/03/2022
Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie (cumulo giuridico).	Delibera di C.C. n. 6/2022	21/03/2022
Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in modalità telematica.	Delibera di C.C. n. 14/2022	29/04/2022
Approvazione modifiche al Regolamento comunale del cerimoniale.	Delibera di C.C. n. 32/2022	03/11/2022
Approvazione del nuovo "Regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari e artigianali tradizionali locali – D.E.C.O.	Delibera di C.C. n. 32/2022	03/11/2022
Approvazione regolamento comunale afferente la disciplina della fida pascolo.	Delibera di C.C. n. 44/2022	29/12/2022
Approvazione del "regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale".	Delibera di C.C. n. 7/2023	14/03/2023
Approvazione nuovo regolamento comunale per l'uso dello spazio di coworking denominato "centro per la creatività cecilia".	Delibera di C.C. n. 8/2023	14/03/2023
Approvazione del regolamento comunale per il riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana a cittadini stranieri di ceppo italiano (<i>jure sanguinis</i>), ex art. 1 l. N. 91/1992 ed ex art. 1 l. N. 555/1912.	Delibera di C.C. n. 20/2023	30/05/2023
Approvazione regolamento per la disciplina del lavoro a distanza.	Delibera di G.C. n. 91/2023	17/10/2023



2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativi detrazioni, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Detrazione abitazione principale	200 €	200 €	200 €	200 €	200 €
Altri immobili	0,96	0,96	0,96	0,96	0,96
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota Massima-unica	0,08	0,08	0,08	0,08	0,08
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

Costo del servizio procapite	142,34	164,17	176,83	180,19	184,80
------------------------------	--------	--------	--------	--------	--------

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il regolamento Comunale del Sistema dei Controlli Interni approvato con D.C.C. N. 3 del 21-01-2013, disciplina il funzionamento dei Controlli Interni nel Comune di Tito, secondo quanto stabilito dall'art. 147 del TUEL e s.s. del TUEL, e dalla Legge n. 213/2012.

Il sistema dei controlli interni è così articolato:

- **Controllo di regolarità amministrativa preventivo e successivo**, privilegiando il controllo ex ante su tutte le deliberazioni e determinazioni, attraverso la consultazione nella fase di formazione dell'atto, tra il Segretario generale, i Responsabili di Servizio e ove necessita del Revisore dei Conti.
- **Controllo di Regolarità contabile** che è solo di tipo preventivo, a cura del Responsabile finanziario;
- **Controllo di Gestione**, svolto con riferimento ai singoli centri di costo ed ai servizi e consiste nella verifica, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi annuali programmati ed assegnati dalla Giunta con il PEG.
- **Controllo degli Equilibri Finanziari**, svolto sotto la direzione del Responsabile del Servizio Finanziario.

3.1.1. Controllo di gestione: Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- PERSONALE

In materia di gestione e organizzazione del personale tra gli obiettivi raggiunti durante il mandato si segnalano la rimodulazione di funzioni di specifica responsabilità tra il personale assegnato ai diversi settori ed una migliore distribuzione dei procedimenti amministrativi assegnati ai singoli servizi. Il contenimento della spesa del personale e della razionalizzazione della dotazione organica in linea con la normativa in materia di personale negli enti locali, procedendo all'assunzione del personale secondo le capacità assunzionali dell'ente. Sono state promosse pratiche per il benessere organizzativo del personale e per la conciliazione della vita familiare con quella lavorativa, come ad esempio il telelavoro e lo smart working. Inoltre si è completato il processo di ottimizzazione e razionalizzazione del sistema informativo dell'ente con evidenti benefici sotto il profilo organizzativo e miglioramento della capacizzazione amministrativa.

A. Edilizia Scolastica:

Durante il mandato particolare attenzione è stata dedicata alla riqualificazione del patrimonio pubblico realizzando un programma di interventi strutturali per la messa in sicurezza degli immobili pubblici e del territorio comunale. Si è raggiunto l'obiettivo di ottimizzare la spesa per gli investimenti destinando le risorse di bilancio disponibili per l'adeguamento strutturale e l'efficientamento energetico di tutti i plessi scolastici presenti sul territorio comunale e realizzando il nuovo plesso scolastico della scuola primaria di Tito Scalo, in aggiunta a quello della nuova scuola della infanzia di Tito. Sono in corso di realizzazione, a completamento degli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico, gli interventi per l'adeguamento sismico della Scuola primaria "F. Cafarelli" di Tito e la realizzazione della palestra scolastica a servizio dei plessi di Tito Scalo.

B. Dissesto Idrogeologico e messa in sicurezza del territorio e degli immobili comunali:

Si è proceduto inoltre a dare copertura finanziaria ed avviare interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici come l'immobile ex palestra di Via Convento e l'immobile Ex Municipio di Via Umberto I. Sono stati candidati a finanziamento interventi per il miglioramento sismico dell'immobile Ex Mercato Coperto di Via Sant'Anna e sono stati candidati a finanziamento le progettazioni per interventi di miglioramento sismico dell'immobile che ospita in Via Convento la biblioteca ed altri servizi comunali.

Sono stati realizzati: interventi di messa in sicurezza del territorio e mitigazione del rischio idrogeologico su Fosso Sant'Antonio e del piano stradale e fondo di Fosso Fontanelle; interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area di fondovalle attraversata dalla fiumara; interventi di consolidamento strade comunali: Grutto, Carlone, Scarroni, Abazia, Paganico, Rammotta. Sono stati avviati interventi di messa in sicurezza delle aree di via Paschiere con riassetto e recupero dei siti urbani e aumento della resilienza del territorio e sono stati progettati e finanziati interventi di messa in sicurezza dei comparti ex l. 219 in Via Fontanelle. Inoltre, sotto la regia del Commissario regionale al rischio idrogeologico sono stati realizzati interventi di consolidamento dell'areale di Via Nuvolese e di Via Nuova.

Al fine di poter ottenere finanziamenti pubblici per completare gli interventi necessari al consolidamento dei Fossi Sant'Antonio e Fosso Fontanelle, particolarmente compromessi ed inseriti nel contesto abitativo urbano, così come anche per la "Fiumara di Tito" e di altre aree sensibili, l'ente ha provveduto a dotarsi di progettazioni definitive ed esecutive per: interventi di messa in sicurezza del territorio e mitigazione del rischio idrogeologico su Fosso Sant'Antonio e del piano stradale e fondo di Fosso Fontanelle; interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area di fondovalle attraversata dalla fiumara; interventi di messa in sicurezza del territorio e mitigazione del rischio idrogeologico dell'area di Via Umberto I; mitigazione del rischio idrogeologico nel centro abitato. Inoltre sono state candidate a finanziamento nuove progettazioni per il consolidamento strade comunali: Frascete, Tora, Ex SP 94 Tito Picerno Pignola, Rammotta.



C. Rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale:

Durante il mandato sono stati realizzati diversi interventi di rigenerazione urbana, in alcuni casi intervenendo con la demolizione di opere vetuste che rappresentavano brutture ataviche per alcune aree urbane. Si è difatti proceduto a sistemare l'area circostante ai plessi scolastici di Tito Scalo attraverso l'acquisizione e la demolizione delle strutture vetuste presenti nella stessa. Si è inoltre provveduto a demollre diversi manufatti che costeggiavano la fiumara di Tito.

Sono stati realizzati interventi di rigenerazione e riqualificazione di infrastrutture sociali del parco giochi in via San Vito, di Piazza Nassirya; Piazzetta Padre Pio, Villa Europa, Villa Sodegerio. L'ente si è dotato di un progetto esecutivo e delle coperture finanziarie necessarie alla realizzazione di interventi di riqualificazione di Piazza del Seggio e di Via Notargallotta. Inoltre l'ente si è dotato di un studio di fattibilità tecnico economica per la rigenerazione urbana del centro storico che prevede interventi di acquisizione e demolizione di comparti inseriti nel piano di recupero urbano, attraverso cui aumentare l'accessibilità al centro storico, accrescere gli standard urbanistici e valorizzare il patrimonio immobiliare privato.

Al fine di concorrere all'ottenimento di finanziamento pubblici ci si è dotati di un parco progetti preliminari/definitivi/esecutivi già approvati candidati a finanziamento per: la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo la strada comunale di fondovalle (a completamento della rete ciclabile già realizzata nella stessa area); studio preliminare per la realizzazione di una pista ciclabile pedonale urbana- sistema di Interscambio casa cantoniera SS95 centro abitato di Tito. È stato realizzato il parco fluviale attraverso interventi di recupero ambientale, riqualificazione dell'asta fluviale, la regimentazione e manutenzione idraulico forestale lungo l'area del torrente Noce.

D. Efficientamento Energetico:

Durante il mandato sono stati realizzati diversi interventi in materia di efficientamento energetico degli immobili e del patrimonio comunale. E' stato realizzato l'intervento di adeguamento e miglioramento dell'efficienza energetica della palestra Centro Sportivo Città di Tito. Inoltre è stato finanziato ed è in corso di esecuzione l'intervento di efficientemente dei locali spogliatoi a servizio del campo sportivo Mancinelli. Gli immobili destinati ad uso scolastico sono stati tutti efficientemente, plesso scolastico di Via San Vito, plessi scolastici scuola dell'infanzia di Tito Scalo. La nuova scuola primaria di Tito Scalo è stata realizzata secondo le caratteristiche degli edifici NZEB. Sono stati realizzati interventi di efficientemente energetico del Centro per la Creatività Cecilia. Inoltre sono stati realizzati interventi di efficientemente sulla sede municipale e sulla sede della biblioteca comunale. Altri interventi sono stati finanziati e sono in corso di progettazione da parte dell'ente Parco Nazionale Appennino Lucano, soggetto attuatore, che riguardano il rifugio casermetta.

E' in corso di aggiudicazione il bando di gara il progetto di finanza della concessione per il



servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti di illuminazione pubblica: sono stati realizzati interventi di efficientamento energetico sugli impianti in località Frascete, Grutto ed interventi di riqualificazione dell'impianto di illuminazione lungo la strada provinciale Sp94 e delle aree produttive di Pip e servizi territoriali. Inoltre al fine del contenimento dei consumi e della spesa energetica è stato realizzato un programma di estensione della pubblica illuminazione attraverso l'installazione di lampade a Led nelle zone periurbane e rurali del territorio comunale ed in particolare in località Stranieri, Percosizzo, Spinosa, Carlone, Abbazia, Ariella, Frascete, Botte, Campi, Scarroni, Neviera, S. Anna.

E. Gestione del territorio

Durante il mandato è stata data particolare attenzione al contenimento del rischio idrogeologico, infatti diversi sono gli interventi realizzati per rimuovere situazioni di pericolo come i lavori di sistemazione di un tratto della viabilità che percorre Fosso e Fosso Sant'Antonio nonché quella in c.da Rammotta. Attenzione è stata data inoltre alla manutenzione idraulica e forestale attraverso la pulizia di fossi e canali nelle aree rurali del territorio e ad una costante manutenzione della viabilità comunale oltre che a interventi di regimentazione delle acque meteoriche.

Attraverso la collaborazione con il Consorzio Unico di Bonifica si è provveduto alla manutenzione idraulica forestale di ampie zone del territorio comunale.

Inoltre per rendere il territorio comunale maggiormente resiliente nel corso del mandato si è proceduto all'approvazione di una variante al regolamento urbanistico affinché si determinasse una riduzione del carico volumetrico precedentemente previsto attuando politiche di contenimento del consumo di suolo a favore invece della valorizzazione dei volumi esistenti.

F. Tutela ambientale:

Durante il mandato particolare attenzione è stata prestata alla tutela ambientale, recuperando in diversi casi attività a salvaguardia dell'ambiente e della salute da tempo rimaste inattuate. Tanto che il Comune di Tito ha avviato i procedimenti in sostituzione ed in danno dei soggetti responsabili dell'inquinamento, come nel caso degli interventi di ripristino ambientale e di messa in sicurezza della discarica di rifiuti solidi urbani dismessa nel 2004 in località Ala dei Monaci. Inoltre considerato lo stallo della Regione Basilicata e del Ministero dell'Ambiente circa le attività di bonifica dell'area ex liquichimica e dell'area ex Daramic, rientranti nel Sin di Tito, il Comune di Tito è stato individuato come soggetto attuatore degli interventi prioritari di messa in sicurezza dell'area ex Daramic. È stato realizzato l'impianto di fanghi attivi a servizio dell'area residenziale in località Tora. Inoltre il Comune di Tito si è reso promotore attivo garantendo collaborazione al soggetto capofila CNR di Tito per quanto riguarda la realizzazione del progetto Green Digital Hub che



prevede, tra le altre cose, la riqualificazione dell'area ex Liquichimica. Sono in corso di esecuzione interventi a cura di acquedotto lucano che miglioreranno la qualità ambientale del territorio che riguardano l'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione cittadino ed il potenziamento della rete fognaria in località Santa Loja. Inoltre sono state avviate progettazioni definitive ed esecutive da parte dello stesso per la separazione delle reti di acque bianche e nere nell'area Pip e nel centro abitato di Tito. Inoltre si è provveduto ad affidare la gestione decennale del piano di assestamento forestale comunale finalizzata alla manutenzione del patrimonio boschivo ed all'ottenimento della certificazione dei crediti di carbonio.

G. Infrastrutture viarie e mobilità

Durante il mandato attenzione significativa è stata data alla relazione con i soggetti istituzionali competenti in materia di grandi infrastrutture viarie, ed in particolare alla collaborazione con Anas Basilicata ed RFI. Tale intesa, sostanziata attraverso la sottoscrizione di protocolli, ha favorito la realizzazione della progettazione e del finanziamento del progetto definitivo "Lavori di miglioramento funzionale dello svincolo dell'abitato di Tito (PZ) SS.95 "Tito – Brienza" –realizzazione rotatorie il cui soggetto attuatore è Anas Basilicata. All'interno dello stesso progetto è prevista la realizzazione di un'area di interscambio per il trasporto pubblico locale in località Serra, così come definito nella pianificazione regionale in materia di trasporti. Così come, grazie all'intesa con RFI si è proceduto ad affidare i servizi di progettazione definitiva/esecutiva per riordino funzionale della viabilità di accesso alla stazione di Tito e la soppressione del passaggio a livello il cui soggetto attuatore è Rfi. La realizzazione di tale progetto restituirà una maggiore fruizione della stazione ferroviaria di Tito consentendo l'utilizzo anche del secondo binario per le fermate delle corse di treni. Sono stati consegnati, inoltre, i lavori per la realizzazione dell'infrastrutturazione primaria e secondaria area ZES di Tito - soggetto attuatore Apl-Bas. Sono in corso di realizzazione le opere di potenziamento della rete idrica a servizio delle aree produttive site in località Santa Loja. Sono stati inoltre effettuati diversi interventi di miglioramento della viabilità rurale in località Mamma Rosa, Sciancone, Pisciole.

In relazione invece ai servizi di collegamento, durante il mandato sono stati mantenuti i servizi di trasporto scolastico e dei disabili per gli istituti scolastici e per il centro socio educativo di Picerno. Così come sono stati mantenuti i servizi di trasporto tra le zone rurali di Fraschete e Giarrossa con la città di Potenza. Infine, è stata inserita all'interno del piano regionale di trasporto pubblico locale una linea suburbana giornaliera Tito- Tito Scalo - Potenza andata e ritorno, che favorirà in aggiunta alle corse scolastiche e lavorative già presenti, un potenziamento dei collegamenti tra Tito ed il capoluogo.

H. Istruzione pubblica

Durante il mandato si è proseguito nelle azioni di qualificazione dei servizi scolastici attraverso la realizzazione del centro di cottura unico a servizio delle mensa scolastica con



un importante miglioramento della qualità del servizio, anche attraverso l'aumento della dotazione strumentale del centro stesso, e del benessere organizzativo degli addetti impegnati nell'erogazione del servizio. E' stata inoltre ottenuta la certificazione di mensa biologica da parte del Ministero delle Politiche Agricole e sono stati adottati importanti elementi di innovazione nell'erogazione dei servizi di refezione scolastica e di trasporto scolastico, quale ad esempio l'utilizzo di un'App per la disdetta dei pasti e la gestione dei pagamenti da parte degli utenti. Il contributo apportato dalla commissione mensa scolastica è stato significativo al fine del miglioramento del servizio.

Infine, sono stati realizzati progetti di educazione alimentare rivolti a studenti e genitori.

I. Ciclo dei rifiuti

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani durante il mandato ha registrato alcune criticità e subito modifiche rispetto al modello di raccolta introdotto dal nuovo gestore. Le percentuali di raccolta differenziata sono rimaste essenzialmente invariate, anche a seguito delle difficoltà registrate ad inizio mandato circa il conferimento dei rifiuti negli impianti di trattamento ed una attività di conferimento da parte delle utenze non domestiche, in particolare quelle presenti in area industriale, che deve essere performata. Quindi, al fine di ridurre ulteriormente i rifiuti da conferire in discarica nella nuova gara, in corso di espletamento, è stato previsto l'onore di conferimento dei rifiuti a carico del soggetto gestore. Inoltre è stato adottato un regolamento comunale per il corretto conferimento dei rifiuti che prevede maggiori controlli e d'anziano ai trasgressori, è stata prevista una diversa articolazione del servizio di raccolta per gli utenti presenti in area industriale. Inoltre ai fini di una ottimizzazione del modello di raccolta, l'ente si doterà della figura del Direttore d'esecuzione del contratto con lo scopo di verificare la corretta applicazione da parte del soggetto gestore di quanto previsto nel capitolato e nell'offerta tecnica oggetto dell'affidamento del servizio.

Inoltre, per effetto delle attività di accertamento condotte dal gruppo di lavoro interservizi voluto dall'amministrazione comunale per affermare i principi di giustizia ed equità fiscale, la tariffa TARI nel corso del mandato ha subito delle significative diminuzioni, in particolare per le utenze non domestiche, a fronte dell'aumento dei costi del servizio.

Per una migliore gestione del servizio è stato realizzato il centro di raccolta dei rifiuti urbani. La sua realizzazione ha fatto migliorare l'attuale processo di raccolta consentendo altresì ai cittadini di conferire il proprio rifiuto anche al di fuori del calendario in vigore in caso di necessità.

J. Sociale

Particolare attenzione durante il mandato è stata data ai servizi sociali e di assistenza al cittadino. Tali attività hanno assunto maggiore consistenza e strategici durante la fase pandemica e sono state consolidate anche durante la fase post pandemica. Il progetto Pane quotidiano, curato dal settore servizi sociali, ha assunto una funzione importantissima nel



contrasto alla povertà alimentare. Sono stati infatti potenziati le attività di assistenza a favore dei minori, dei disabili ed agli anziani. Sono stati inoltre avviati con il concorso delle associazioni e delle istituzioni scolastiche locali progetti di contrasto alla dispersione scolastica e alla vulnerabilità sociale. Inoltre, è stato potenziato il servizio di assistenza alla comunicazione all'interno degli Istituti scolastici. Il fermento culturale e sociale registrato durante il mandato è testimoniato dalla costituzione di decine di nuove associazioni di volontariato operanti sul territorio comunale particolarmente impegnate nella animazione culturale e sociale della comunità. I progetti legati ai lavori di pubblica utilità con l'ausilio dei beneficiari del reddito minimo, reddito cittadinanza e tirocini formativi, hanno impegnato personale comunale nella gestione delle attività loro assegnate rappresentando un modello di sussidiarietà di cui la comunità si è avvantaggiata.

Attenzione è stata dedicata ai progetti di integrazione ed accoglienza dei migranti (SAI ex Sprar – Siproimi), tanto che tali progetti sono divenuti complementari rispetto ad una serie di servizi sociali erogati dal comune, come l'assistenza agli indigenti, l'assistenza psicologica, l'animazione culturale e sociale, progetti legati all'inserimento lavorativo. Inoltre, anche grazie alla collaborazione con il disability manager comunale, sono stati realizzati progetti a favore dei disabili e delle categorie più deboli, anche attraverso progetti di promozione della lettura rientranti nelle attività previste dal dossier di candidatura di Tito capitale italiana del Libro. È stata avviata inoltre la realizzazione di un Centro socio educativo per disabili nei locali della Biblioteca Comunale ad integrazione delle attività promosso con il centro socio educativo dell'ambito territoriale sociale. È stato approvato il Piano per l'Eliminazione delle barriere architettoniche e sono stati realizzati i lavori per migliorare l'accessibilità delle strutture pubbliche.

K. Turismo

Durante il mandato sono state indirizzate risorse finanziarie e progetti per accrescere l'attrattività degli attrattori turistici, in particolare del sito della Torre di Satriano in Tito. Infatti è stato realizzato il progetto di valorizzazione del sito archeologico per la fruizione, anche con utilizzo di tecnologie multimediali, dei beni architettonici artistici e monumentali in località Torre di Satriano in Tito. È in corso di realizzazione la piattaforma tecnologica per promuovere in termini comprensoriali le bellezze storiche e culturali del territorio del Melandro e fruire dei servizi turistici integrati. Inoltre, d'intesa con la società Patto Territoriale Basilicata Nord Occidentale è stato ammesso a finanziamento l'intervento per l'adeguamento e la valorizzazione della casa cantoniera sulla ex SS 95.

È stato inoltre candidato a finanziamento il progetto definitivo per il miglioramento dell'accessibilità al sito archeologico. Altre iniziative di promozione territoriale hanno riguardato la valorizzazione del centro storico attraverso il consueto appuntamento gastronomico denominato "Centro in tavola", de "L'Albero di Natale più grande della Basilicata" e diverse iniziative finalizzate a valorizzare le bellezze paesaggistiche a partire da località Casermetta. Attenzione è stata prestata anche al settore del turismo da lavoro,



infatti nella programmazione regionale del nuovo trasporto pubblico locale è stata inserita una linea sub urbana Tito- Tito Scalo - Potenza andata e ritorno la cui attivazione consentirà di migliorare i servizi di collegamento con il polo produttivo di Tito, che ospita diverse strutture ricettive, il centro abitato ed il capoluogo di regione.

L. Attività produttive

Durante il mandato le politiche pubbliche a sostegno delle attività produttive hanno riguardato essenzialmente una migliore organizzazione dei servizi amministrativi a loro dedicati con una maggiore capacitazione dello sportello per le attività produttive, Suap, riducendo i tempi di rilascio delle autorizzazioni. Si è intervenuti anche sulla leva fiscale prevedendo riduzioni tributarie per le nuove iniziative commerciali localizzate nel centro storico e avviando, attraverso una intensa attività di contrasto all'evasione tributaria, una progressiva riduzione della tassa sui rifiuti in particolare per le utenze non domestiche. L'area Industriale di Tito è stata individuata come Zona Economica Speciale, Zes, che prevede una serie di agevolazioni fiscali a livello nazionale, regionale e locale. Sono state promosse iniziative, in particolare dei piccoli esercizi commerciali, finalizzate a creare una rete di esercenti aderente ad un sistema di scontistica per rilanciare e sostenere gli esercizi di vicinato. Insufficienti sono risultate le attività protocollate tra ente, istituzioni scolastiche ed imprese, promosse in materia di alternanza scuola lavoro. Difatti seppur sono state rafforzate le relazioni istituzionali con il tessuto produttivo locale, scarsi risultati sono stati prodotti in termini di misurazioni degli effetti circa l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nella misurazione del fabbisogno formativo ed occupazionale dei settori produttivi dell'area industriale e nel definire accordi attuativi continuativi di cui l'ente sia stato configurato istituzionalmente come attore locale.

3.1.2. Controllo strategico: Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con D.G.C. n. 127 del 29-12-2019, in attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, è stato approvato il "Nuovo Regolamento Performance" che ha sostituito il precedente Regolamento approvato con D.G.C. n. 165 del 22-12-2015.

Per i funzionari responsabili di Posizione organizzativa (oggi EQ) la valutazione delle performance individuali, una volta definito l'ammontare, in relazione al grado di conseguimento sono ripartite tra i funzionari in ragione al punteggio valutativo attribuito a



ciascuno di essi, nel rispetto dei seguenti criteri:

Fattori presupposto: condizioni necessarie, relative alla insussistenza di situazioni patologiche riguardanti gravi inadempienze, condanne definitive o sanzioni disciplinari non lievi che non consentono l'avvio del processo valutativo.

Fattori premianti: attribuzione di punteggi in relazione al conseguimento degli obiettivi, sia trasversali, sia individuali, sia settoriali, assicurando la prevalenza di questi ultimi.

Fattori di integrazione: finalizzati all'eventuale riconoscimento di valore ad attività impreviste e gravose che non siano state inserite nel piano delle performance e che abbiano comportato particolare impegno o conseguito significativi vantaggi per l'Amministrazione.

Fattori di riduzione: consistenti nella riduzione del punteggio ottenuto con i punti precedenti qualora si riscontrino, in modo oggettivo, inadempienze, mancato rispetto degli obblighi di trasparenza, mancata attuazione di prescrizioni in ordine alla regolarità amministrativa.

L'ammontare da destinare alle retribuzioni di risultato equivale al 15% delle somme già complessivamente destinate, sia alla retribuzione di posizione, sia a quella di risultato.

La ripartizione di tali somme tra i responsabili avviene mediante l'utilizzo del seguente sistema di calcolo:

- a) l'ammontare complessivo da attribuire al risultato viene suddiviso per il numero dei responsabili e successivamente suddiviso per 100, in quanto punteggio massimo conseguibile da ciascuno di essi;
- b) il risultato così ottenuto costituisce il "valore del punto percentuale";
- c) a conclusione del processo valutativo, a ciascun dirigente viene attribuita la somma corrispondente al prodotto tra il punteggio conseguito per il "valore del punto percentuale";

Il Comune di Tito riconosce a ogni dipendente la possibilità di concorrere alla ripartizione di somme specificamente destinate, a titolo di premialità, all'incentivazione della produttività. Per la performance individuale, che consiste nel contributo di ciascun dipendente al conseguimento della performance dell'unità organizzativa di appartenenza, anche con riferimento agli aspetti relativi alle modalità di attuazione, nonché al rispetto degli obblighi di comportamento, mediante l'utilizzo dei seguenti fattori (punteggio max 20):

Effettiva presenza in servizio con un punteggio da 0 a 3;

Grado di responsabilità, specializzazione e adeguatezza della prestazione, con punteggio da 0 a 5;

Grado di partecipazione e contributo al risultato, con un punteggio da 0 a 6;

Comportamento organizzativo, con un punteggio da 0 a 6.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

1.Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

FONDO VINCOLATO PLURIENNALE PER SPESE CORRENTI	39.710,19	32.549,73	100.122,55	213.570,43	287.850,53	624,88
FONDO VINCOLATO PLURIENNALE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.851.596,49	4.422.453,09	5.398.105,70	5.545.319,86	7.720.211,99	316,95
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	76.498,41	0,00	224.094,83	431.728,05	594.865,27	677,62
ENTRATE CORRENTI	6.416.617,61	7.221.546,83	6.812.950,13	6.980.786,31	7.242.563,06	12,87
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4.018.768,34	1.885.722,72	1.291.225,73	4.153.312,14	7.066.551,16	75,84
TITOLO 5 - ENTRATE DA ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	512.955,95	
TITOLO 6 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.335.914,50	589.020,00	649.863,75	322.576,25	0,00	-100,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	13.739.105,54	14.151.292,37	14.476.362,69	17.647.293,04	23.424.997,96	70,50

RIPIANO DISAVANZO*	61.492,41	61.492,41	61.492,41	61.492,41	0,00	-100,00
-----------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	------	---------

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	5.210.206,38	5.859.110,79	5.515.768,81	5.542.212,37	5.866.948,89	12,60
TITOLO 1 - FPV	32.549,73	100.122,55	213.570,43	287.850,53	489.483,09	1.403,80
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	2.846.763,02	1.644.199,39	1.802.187,13	2.376.870,67	7.161.114,37	151,55
TITOLO 2 - FPV	4.422.453,09	5.398.105,70	5.545.319,86	7.720.211,99	8.269.039,92	86,98
TITOLO 3 – SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 4 – RIMBORSO PRESTITI	395.411,72	256.826,77	188.625,44	199.083,50	218.224,44	-44,81
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	12.968.876,35	13.319.857,61	13.326.964,08	16.187.721,47	22.004.810,71	69,67

*Con D.C.C. N. 13 del 27.04.2023 il Consiglio Comunale ha dato atto della Conclusione anticipata del piano di rientro del disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario dei residui approvato con D.C.C. n. 19 del 15.06.2015.

TITOLO 9 – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.303.552,50	975.070,22	1.283.021,62	942.339,08	1.434.375,30	10,04
TITOLO 7 – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.303.552,50	975.070,22	1.283.021,62	942.339,08	1.434.375,30	10,04
TOTALE	2.607.105,00	1.950.140,44	2.566.043,24	1.884.678,16	2.868.750,60	10,04

2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Avanzo di amministrazione per spese correnti	7.743,35	0,00	212.103,00	117.866,67	64.116,37
FPV per spese correnti	39.710,19	32.549,73	100.122,55	213.570,43	287.850,53
Totale titoli(I+II+III) delle entrate	6.416.617,61	7.221.546,83	6.812.950,13	6.980.786,31	7.242.563,06
Ripiano disavanzo	61.492,41	61.492,41	61.492,41	61.492,41	0,00
Spese titolo I	5.210.206,38	5.859.110,79	5.515.768,81	5.542.212,37	5.866.948,89
FPV titoli	32.549,73	100.122,55	213.570,43	287.850,53	489.483,09
Rimborso prestiti del titolo IV	395.411,72	256.826,77	188.625,44	199.083,50	218.224,44
Saldo di parte corrente	764.410,91	976.544,04	1.145.718,59	1.221.584,60	1.019.873,54
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali					
Entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento in base a specifiche disposizioni	0,00	231.662,37	64.256,00	68.639,79	605.405,69
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	693.278,03	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	764.410,91	744.881,67	1.081.462,59	1.846.222,84	414.467,85

Utilizzo avanzo amministrazione per spese in conto capitale	68.755,06	0,00	11.991,83	313.861,38	530.748,90
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.851.596,49	4.422.453,09	5.398.105,70	5.545.319,86	7.720.211,99
Entrate Titoli 4.00-5-00-6.00	5.354.682,84	2.474.742,72	1.941.089,48	4.475.888,39	7.579.507,11
Entrate Titolo 5 relative a riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	512.955,95

Entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento in base a specifiche disposizioni	0,00	231.662,37	64.256,00	68.639,79	605.405,69
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	693.278,03	0,00
Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	2.846.763,02	1.644.199,39	1.802.187,13	2.376.870,67	7.161.114,37
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	4.422.453,09	5.398.105,70	5.545.319,86	7.720.211,99	8.269.039,92
Spese Titolo 3. Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	5.818,28	86.553,09	67.936,02	-386.651,27	492.763,45

**** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa**



3. Gestione di competenza

3.1 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 2019

FPV entrata	(+)	1.891.306,68
Riscossioni	(+)	7.507.498,56
Pagamenti	(-)	7.105.578,35
Differenza	(+)	2.293.226,89
Residui attivi	(+)	5.567.354,39
Residui passivi	(-)	2.650.355,27
FPV finale spese correnti	(-)	32.549,73
FPV finale spese conto capitale	(-)	4.422.453,09
Differenza		-1.538.003,70
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	755.223,19

3.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 2020

	(+)	4.455.002,82
FPV entrata		
Riscossioni	(+)	6.780.830,19
Pagamenti	(-)	5.483.282,23
Differenza	(+)	5.752.550,78
Residui attivi	(+)	3.890.529,58
Residui passivi	(-)	3.251.924,94
FPV finale spese correnti	(-)	100.122,55
FPV finale spese conto capitale	(-)	5.398.105,70
Differenza		-4.859.623,61
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	892.927,17



3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 2021

FPV entrata	(+)	5.498.228,25
Riscossioni	(+)	7.698.627,76
Pagamenti	(-)	6.664.084,18
Differenza	(+)	6.532.771,83
Residui attivi	(+)	2.338.433,47
Residui passivi	(-)	2.125.518,82
FPV finale spese correnti	(-)	213.570,43
FPV finale spese conto capitale	(-)	5.545.319,86
Differenza		-5.545.975,64
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	986.796,19

3.4 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 2022

FPV entrata	(+)	5.758.890,29
Riscossioni	(+)	7.582.217,56
Pagamenti	(-)	7.331.998,07
Differenza	(+)	6.009.109,78
Residui attivi	(+)	4.816.796,22
Residui passivi	(-)	1.728.507,55
FPV finale spese correnti	(-)	287.850,53
FPV finale spese conto capitale	(-)	7.720.211,99
Differenza		-4.919.773,85
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.089.335,93

3.5 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 2023

FPV entrata	(+)	8.008.062,52
Riscossioni	(+)	8.973.239,05
Pagamenti	(-)	11.428.654,91
Differenza	(+)	5.552.646,66
Residui attivi	(+)	7.283.206,42
Residui passivi	(-)	3.252.008,09

FPV finale spese correnti	(-)	489.483,09
FPV finale spese conto capitale	(-)	8.269.039,92
Differenza		-4.727.324,68
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	825.321,98

4. Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione al 31/12	3.282.155,76	3.968.712,10	5.141.492,50	6.100.644,24	6.650.899,33
Lettera A di cui:					
Parte accantonata	3.790.085,47	3.942.113,48	4.299.616,29	4.445.795,65	4.218.381,33
Parte vincolata	273.385,19	501.664,90	529.758,87	994.766,19	911.512,32
Parte destinata agli investimenti	702.048,76	702.048,76	702.048,76	531.606,58	628.897,23
Parte disponibile	-1.483.363,66	-1.177.115,04	-389.931,42	128.475,82	892.108,45

5. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa al 31 Dicembre	1.519.760,26	3.245.180,04	4.195.686,23	4.674.710,08	4.912.579,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	9.512.199,89	10.558.814,38	10.006.630,78	12.404.237,10	14.814.912,64
Totale residui passivi finali	3.294.801,57	4.337.054,07	3.301.934,22	2.970.240,42	4.318.070,17
FPV finale di spesa	4.455.002,82	5.498.228,25	5.758.890,29	8.008.062,52	8.758.523,01
Risultato di amministrazione	3.282.155,76	3.968.712,10	5.141.492,50	6.100.644,24	6.650.899,33
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

6. Utilizzo avanzo di amministrazione

Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di Investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7. Residui

7.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Titolo 1	170.884,49	508.014,08	530.794,98	832.318,33	1.081.566,85	948.967,20	4.072.545,93
Titolo 2	58.093,02	29.287,47	37.086,35	51.250,29	114.040,86	304.721,52	594.479,51
Titolo 3	16.017,21	11.362,74	19.913,67	27.399,64	6.067,17	152.925,80	233.686,23
Titolo 4	156.694,64	6.713,51	0,00	0,00	61.617,18	3.112.666,88	3.337.692,21
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	97.010,50	999.721,23	1.096.731,73
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	65.424,31	18.441,62	37.692,31	7.154,28	48.351,76	177.064,28
TOTALE ATTIVI	401.689,36	620.802,11	606.236,62	948.660,57	1.367.456,84	5.567.354,39	9.512.199,89
Titolo 1	44.084,42	73,20	23.698,86	68.995,61	135.465,69	1.480.829,36	1.753.147,14
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	2.326,00	202.662,55	1.072.082,80	1.277.071,35
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	11.228,25	7.926,84	21.589,31	23.486,88	102.908,69	97.443,11	264.583,08
TOTALE PASSIVI	55.312,67	8.000,04	45.288,17	94.808,49	441.036,93	2.650.355,27	3.294.801,57

Titolo 1	714.947,45	269.276,50	99.068,17	209.817,68	396.233,51	809.668,59	2.499.011,90
Titolo 2	62.610,85	9.062,68	195.766,68	175.150,95	101.195,60	470.306,06	1.014.092,82
Titolo 3	17.454,45	15.899,50	3.044,23	154.227,72	265.000,00	206.050,24	661.676,14
Titolo 4	168.608,44	594.324,50	726.959,26	154.485,15	2.259.784,32	5.284.225,58	9.188.387,25
Titolo 5	11.783,30	61.729,89	115.050,33	328.138,90	322.576,25	512.955,95	1.352.234,62
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	70.895,28	18.680,57	451,76	0,00	9.482,30	0,00	99.509,91
TOTALE ATTIVI	1.046.299,77	968.973,64	1.140.340,43	1.021.820,40	3.354.271,98	7.283.206,42	14.814.912,64
Titolo 1	79.229,54	104.276,03	353.666,33	76.793,62	186.651,81	1.273.656,94	2.074.274,27
Titolo 2	32.063,57	43.795,95	4.755,15	53.080,04	40.335,94	1.936.725,97	2.110.756,62
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	7.493,10	50.000,00	2.260,79	752,14	30.908,07	41.625,18	133.039,28
TOTALE PASSIVI	118.786,21	198.071,98	360.682,27	130.625,80	257.895,82	3.252.008,09	4.318.070,17



7.2 Rapporto tra competenza e residui

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	63,46	58,93	45,40	38,22	36,33

8. Patto di Stabilità Interno

L'ente non è stato soggetto al patto di stabilità interno.

NO	NO	NO	NO	NO

Ricordiamo a tal proposito che:

- Fino al 2015 vigevano le norme del Patto di Stabilità interno, mentre per gli anni dal 2016 al 2018 vigevano le norme relative al Pareggio di Bilancio. La regola del pareggio di bilancio viene introdotta nel 2016 dai commi 707-734 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) per gli enti locali. La regola viene declinata in termini di equilibrio di bilancio, definendola in termini di saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Il 2016 costituisce quindi l'anno nel quale si registra il superamento del patto di stabilità interno: nell'introdurre la nuova regola si dispone infatti contestualmente la disapplicazione di tutte le norme che interessano il patto, salvo alcuni adempimenti riferiti al monitoraggio ed alla certificazione del patto 2015, inclusa l'applicazione delle eventuali sanzioni.
- Nel 2018, la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto che gli enti locali, a partire dal 2019, (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

9. Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

Residuo debito finale	636.600,99	1.577.103,77	1.909.297,00	1.720.671,56	1.521.588,06
Popolazione residente	7290	7222	7195	7150	7083

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	87,33	218,37	265,36	240,65	214,82
---	-------	--------	--------	--------	--------

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,40	1,29	1,50	1,33	1,40
--	------	------	------	------	------



10. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Anno 2019 *

Immobilizzazioni immateriali	17.368,45	Patrimonio netto	28.707.137,95
Immobilizzazioni materiali	38.823.229,50		
Immobilizzazioni finanziarie	2.610.041,07		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.608.867,51		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi oneri	0,00
Disponibilità liquide	1.519.760,26	Debiti	4.871.905,34
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	17.000.223,50
Totale	50.579.266,79	Totale	50.579.266,79

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato (Schema rendiconto 2023 approvato in Giunta con DGC N. 28 del 18.03.2024).

Anno 2023

Immobilizzazioni immateriali	592,67	Patrimonio netto	29.988.490,12
Immobilizzazioni materiali	46.453.021,21		
Immobilizzazioni finanziarie	2.605.194,08		
Rimanenze	0,00		
Crediti	10.634.617,62		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi oneri	0,00
Disponibilità liquide	6.387.875,96	Debiti	1.902.704,96
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	30.542.278,95
Totale	66.081.301,54	Totale	62.433.474,03

11. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Ad oggi non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

12. Spesa per il personale

12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)*	1.193.160,06	1.193.160,06	1.193.160,06	1.193.160,06	1.193.160,06
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	1.110.802,02	1.034.290,93	1.048.739,60	1.079.047,41	1.134.779,44
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

*Inee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

Le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, commi 557 e 557 bis, della Legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni, prevedono che gli enti sottoposti al patto di stabilità interna, assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali e ricomprendendo nella spesa anche quella sostenuta per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e per la somministrazione di lavoro. Inoltre, il successivo comma 557 quater, introdotto dalla Legge 114/2014, prevede che ai fini del suddetto contenimento delle spese di personale, gli enti prendano a riferimento il valore medio del triennio, ovvero 2011/2013.

12.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale	1.110.802,02	1.034.290,93	1.048.739,60	1.079.047,41	1.134.779,44
Popolazione	7290	7222	7195	7150	7083
Spesa pro-capite	152,37	143,21	145,76	150,92	160,21

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Il calcolo della spesa pro-capite è stato effettuato prendendo a riferimento i macroaggregati 101 e 102. Nel macroaggregato 103 non è stata sostenuta spesa di personale flessibile.



12.3 Rapporto abitanti dipendenti

Abitanti	7290	7222	7195	7150	7083
Dipendenti	24	20	19	21	21
Rapporto	1/304	1/361	1/379	1/340	1/337

12.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati i limiti di spesa per lavoro flessibile previsti dalla normativa vigente.

12.5. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Fondo risorse decentrate	€ 139.978,00	€ 201.361,00*	€ 201.361,00**	€ 201.361,00**	€ 201.361,00**
--------------------------	--------------	---------------	----------------	----------------	----------------

* Totale fondo comprese P.D. (salvaguardia fondo risorse decentrate 2016);

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Relativamente al periodo di mandato non risultano rilievi della Corte dei Conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

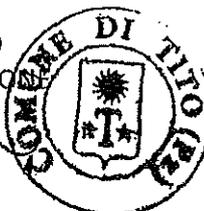
Non risultano essere stati rilasciati rilievi di gravi irregolarità da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V – 1. ORGANISMI CONTROLLATI

Non risultano esserci Società controllate.

Li 22.03.2024

Il SINDACO
Graziano SCAVONE



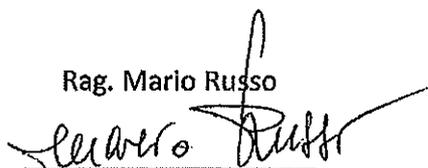
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, Tito 25.03.2024

L'organo di revisione economico finanziario

Rag. Mario Russo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Russo', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

Ufficio Ragioneria

Da: noreply.conte@corconte.it
Inviato: martedì 26 marzo 2024 12:23
A: ufficioragioneria@comune.tito.pz.it
Oggetto: ConTe: Comune TITO - Notifica ricezione documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) relativo all'esercizio 2024

Mail proveniente da sistema automatico, si prega di non rispondere a questo messaggio; per eventuali comunicazioni rivolgersi all'assistenza tecnica

Si comunica che in data 26/03/2024 il sistema CONTE ha acquisito da parte dell'utente ANTONIETTA GUIDA, con profilo Responsabile Servizi Finanziari (RSF), il Tipo documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) Relazione_di_fine_mandato_anni_2019-2024_-_Comune_di_Tito.pdf per l'esercizio 2024, dell'ente Comune TITO e il protocollo risulta essere CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_BAS - SC_BAS - 0000326 - Ingresso - 26/03/2024 - 12:22.

Per visualizzare il documento e i suoi eventuali allegati è necessario entrare nell'applicazione **ConTe** - Contabilità Territoriale, utilizzando la funzione DOCUMENTI -> Interrogazione.

Distinti Saluti

Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.